

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 19 giugno 2025, n. T00081

Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023, art. 6, comma 2 - Nomina di sub-Commissario Straordinario del Consorzio Unico Industriale del Lazio.

Oggetto: Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023, art. 6, comma 2 - Nomina di sub-Commissario Straordinario del Consorzio Unico Industriale del Lazio.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA del Vice Presidente, Assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione;

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche;
- il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTI altresì:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e, in particolare, gli articoli 46 e 47;
- l'articolo 1, comma 97, della Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12, relativo a “Ineleggibilità e incompatibilità dei componenti degli organi degli enti pubblici dipendenti e delle società e altri enti privati a partecipazione regionale”;
- l'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 recante “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”, il quale prevede che le disposizioni relative all'incandidabilità alle cariche elettive regionali si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del Consiglio Regionale, della Giunta Regionale, dei rispettivi Presidenti e degli Assessori regionali;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;
- l'articolo 1, commi 1, 3 e 4, della Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12, relativo a “Disposizioni per la trasparenza”;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 26.2.2024 è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'Allegato H del

Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.9.2002;

- con Atto di Organizzazione G01299 dell'8.2.2024 è stato conferito al Dott. Alberto Sasso D'Elia l'incarico di Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

VISTI altresì:

- la Legge 5 ottobre 1991, n. 317, recante "Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese", con cui oltre ad enunciarne i compiti, ha riconosciuto i Consorzi Industriali come «Enti Pubblici Economici»;
- la Legge Regionale 29 maggio 1997, n. 13, concernente "Consorzi per le aree e i nuclei di sviluppo industriale" e successive modifiche;
- gli artt. 11 e 26 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo", e in particolare l'art. 45 (Funzioni e compiti della Regione) che, al comma 1, lettera h) riserva espressamente alla Regione le funzioni e i compiti amministrativi concernenti i Consorzi per lo Sviluppo Industriale;
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, art. 34 "Disposizioni per i Commissari di nomina regionale";
- la Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7, recante "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale", in particolare l'art. 40, riguardante "Razionalizzazione dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale del Lazio, Costituzione del Consorzio unico";
- la Legge Regionale 27 febbraio 2020, n. 1, art. 1, concernente "Attività del Consorzio per lo Sviluppo Industriale per la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, art. 6 concernente "Modifiche all'articolo 9 della legge regionale 29 maggio 1997, n. 13 «Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale». Commissariamento del Consorzio Unico per lo Sviluppo Industriale";

CONSIDERATO che:

- con atto notarile, iscritto al repertorio n. 13154 dell'1.12.2021 e registrato a Roma 2 il 10.12.2021 al n. 41408 serie 1/T, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma e Latina, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale (COSILAM) ed il Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale della Provincia di Frosinone si sono fusi mediante la costituzione di un nuovo consorzio denominato "Consorzio Industriale del Lazio";

VISTO il Decreto Presidenziale n. T00032 del 1° marzo 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 19 del 05.03.2024 - Supplemento n. 1 e sul portale web, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio il prof. Raffaele Trequattrini, per riorganizzare le funzioni dell'Ente e ottimizzarne la gestione, ai sensi del comma 2, dell'art. 6, della L.R. n. 23 del

29.12.2023 il quale stabilisce, tra l'altro, che *“il Presidente della Regione, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, nomina un Commissario straordinario, incaricato di predisporre gli atti necessari ad efficientare, razionalizzare e semplificare l'organizzazione e le funzioni del Consorzio unico, proponendo anche le necessarie modifiche statutarie”*;

ATTESO CHE la nomina del Prof. Raffaele Trequatrini ha avuto decorrenza a far data dal 5 marzo 2024, data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e che il medesimo comma 2, dell'art. 6, della summenzionata L.R. n. 23 del 29.12.2023, stabilisce anche che *“Il Commissario straordinario può essere affiancato da un massimo di due sub-commissari, nominati dal Presidente della Regione, ai quali può delegare parte delle sue attribuzioni”*;

VISTO il Decreto Presidenziale n. T00007 del 16 gennaio 2025, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 6 del 21/01/2025 e sul portale web, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della L.R. 23/2023, con il quale è stato nominato sub-Commissario Straordinario del Consorzio Industriale del Lazio il Dott. Riccardo Roscia;

RICHIAMATA la nota prot. n. 1531042 del 12.12.2024, con la quale il Presidente della Regione Lazio ha designato, per la nomina del sub-Commissario di cui al punto precedente, l'Avv. Salvatore Forte;

TENUTO CONTO della Circolare del Segretario Generale prot. n. 310341 del 13 giugno 2016, avente ad oggetto *“Conferimento di incarichi - controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità”*;

PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., dall'Avv. Salvatore Forte, attestanti:

- la disponibilità alla nomina, comprensiva di documento di identità e di Curriculum Vitae;
- la conoscenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data di rilascio, in alcuna di esse;
- di non versare in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 1, comma 97, della Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12, ovvero di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado, in linea retta e in linea collaterale, di consiglieri regionali e di componenti della Giunta Regionale in carica;
- di non versare in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 1, commi 1 e 3, della Legge Regionale 10 agosto 2016, n.12;
- di non incorrere in alcuna causa ostativa alla nomina ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 235/2012;
- di non essere lavoratore collocato in quiescenza;
- di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione;
- di non avere contenziosi pendenti con la Regione Lazio, tali da ingenerare conflitti di interessi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 371 e dell'art. 356, comma 6 del R.R. 1/2002 e ss.mm.;
- di non trovarsi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con la Regione Lazio e società partecipate e/o collegate;
- di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rispetto all'incarico di che trattasi;

ACQUISITI agli atti della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, con riferimento all'Avv. Salvatore Forte:

- il certificato del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma in data 14.03.2025, contrassegnato con il n. 36161/2025, acquisito agli atti regionali con prot. n. 0341145 del 19.03.2025;
- il certificato dei carichi pendenti, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino in data 07.01.2025, acquisito agli atti regionali prot. n. 0012347 dell'08.01.2025;
- la comunicazione dell'INPS - Direzione Regionale Lazio - acquisita agli atti regionali con prot. n. 393767 dell'01.04.2025, con la quale si rappresenta che l'Avv. Salvatore Forte nel 2025 risulta iscritto nella Cassa Forense per attività professionale;
- la nota prot. n. 1579860 del 27.12.2024 dell'Avvocatura regionale, avente ad oggetto la verifica dei contenziosi pendenti con la Regione Lazio;
- la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno effettuata in data 24.03.2025;
- la visura delle Camere di Commercio d'Italia - Registro delle Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA;
- la consultazione dell'anagrafe storico dei Parlamentari della Repubblica, tramite il sito del Senato della Repubblica;

VISTO il curriculum vitae dell'Avv. Salvatore Forte;

PRESO ATTO che, in sede di attività istruttoria, il Responsabile del procedimento ha verificato, sulla base delle dichiarazioni rese, della documentazione presentata nonché delle risultanze acquisite d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo, l'inesistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, così come previste dalle norme e regolamenti in materia, nei confronti dell'Avv. Salvatore Forte, fermo restando che l'esito dell'istruttoria, conclusa in data 24.03.2025, non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci;

RITENUTO di allineare la durata della carica di sub-Commissario Straordinario alla scadenza del mandato del Commissario Straordinario del Consorzio Industriale del Lazio e, pertanto, la durata della carica di sub-Commissario Straordinario dell'Avv. Salvatore Forte decorre dalla data di pubblicazione del presente Decreto e non può eccedere la scadenza del rinnovo del mandato del Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 6, comma 2, ultimo periodo, della succitata L.R. n. 23/2023, al sub-Commissario Straordinario è riconosciuto un compenso pari a quello stabilito per i componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio;
- il compenso riconosciuto è posto a carico del bilancio del Consorzio Industriale del Lazio e non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto, di poter procedere alla nomina dell'Avv. Salvatore Forte quale sub-Commissario Straordinario del Consorzio Industriale del Lazio, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa che si richiamano integralmente,

1. di nominare, in attuazione dell'art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023, quale sub-Commissario Straordinario del Consorzio Industriale del Lazio, l'Avv. Salvatore Forte;

2. di dare atto che, ai sensi della suddetta norma:

- la durata della carica di sub-Commissario Straordinario è allineata alla scadenza del mandato del Commissario Straordinario e, pertanto, la durata della carica di sub-Commissario Straordinario dell'Avv. Salvatore Forte decorre dalla data di pubblicazione del presente Decreto e non può eccedere la scadenza del rinnovo del mandato del Commissario Straordinario;
- ai sensi dell'art. 6, comma 2, ultimo periodo, della L.R. n. 23/2023, al sub-Commissario Straordinario è riconosciuto un compenso pari a quello stabilito per i componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio;

3. il compenso riconosciuto è posto a carico del bilancio del Consorzio Industriale del Lazio e non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

4. la nomina decorrerà dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet www.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, a valere quale notifica all'interessato e al Consorzio Industriale del Lazio.

Il Presidente
Francesco Rocca